



Legenda:


 normale

 speciale

 eliminare

NB: nota bene

∴: relazione interna

 Cielo, mondo celeste

≠ tra — avviare una ricerca e un'esposizione (anche in vista della produzione di un testo)
 — scrivere un testo (grammatica, sintassi, stilistica, retorica, ecc.)

Nel primo caso (come qui) sono necessarie due condizioni preliminari (pre-linear)



NB Il foglio-girasole è preferibile (ma anche un cartiglio può andare).

Colore e consistenza evidenziano la ≠ del suo uso rispetto alla risma di fogli per la scrittura lineare.



Figura inventata da Florinda Cambria: essa ne suggerisce l'uso.

a) il luogo o spazio

b) il supporto

- Il foglio-girasole va osservato e ispezionato prima e mentre viene letto. Così lo sguardo illumina e manifesta i suoi spazi ideali: sopra-sotto, destra-sinistra, centro-periferia...
- Il foglio-girasole è detto anche foglio-mondo (word-sheet).
 Così si evidenzia l'atto mancato della filosofia: atto costitutivo della sua volontà di verità (o volontà di potenza).
 Dire il mondo in verità.
- Ma ricorda C.S. Peirce: anche il più semplice giudizio contiene una filosofia del verso.

E così ogni segno, ogni gesto (come sapevano gli etruschi antichi): infinita provenienza e infinita destinazione (Infinita = inelimitabile, 3-confinata).

NB: Attenzione, rifletti.

Anche questo foglio-girasole proviene e scaturisce da una profondità infinita, cui fa cenno.



IL LUOGO E I SUOI CONFINI

Temenos: il ritaglio (templum)

Il luogo e i suoi confini sono effetto di un ritaglio.

Della de-limitazione (limen) del luogo hic et nunc in cui far accadere (lasciar accadere) la figura della verità o la verità in figura.

Assumere il ritaglio del foglio-girasole, assunto in proprio:

ecco la responsabilità del performer, dell'officiante, del sacrificante.

(Colui che fa accadere il sacro: sacrum facere.)



Il dire e il detto di ognuno è un ritaglio del silenzio. Il foglio-girasole è la metafora di questo ritaglio. È la metafora del prender parola. (Letteralmente)

Il foglio-girasole rende visibile ciò che sempre accade alla e nella nostra volontà di verità. (Espressa nel detto.)



Responsabilità di chi passi convinto di dire la verità.

Portatore, esecutore, officiante delle sue necessarie credenze.

N3: ciò che si è pronti a fare in comune.
ciò che si è pronti a credere in comune.

Prender parola = instaurazione - celebrazione della condizione umana (della humanitas).

E così ogni parlante produce - riproduce il sacrificio (il temenos, il templum veri et falsi.)

N3: Anche ora, anche qui.

I confini del discorso (dentro e fuori) sono i confini del mondo (Weltgestein).

IL SUPPORTO



Il supporto come luogo di incisione. (Non soltanto di iscrizione)

Грѣбѣи = graffiare
scalfire
scavare

Ogni grafo o segno è uno strapiombo.

Luogo della memoria e dell'oblio.

Luogo della memoria e del ricordo.

→ Rivela e restaura.

Le anime trapassate riprendono vita.
Gli Autenti rimangono in ogni gesto,
in ogni parola.

Il supporto è fatto di mondo e ne è
la replica iscritta e circoscritta.



Così abbiamo esaurito le condizioni per avviare una ricerca e una esposizione.

Condizioni nel senso di ciò che è pre-supposto in ogni ricerca positiva. (Pre-liminare - limen - al tracciamento degli incognoscevoki confini del ricercatore, il suo implicito foglio-girasole o foglio-mondo.)
Ma è oscuramente esercitato e non saputo.

→ Le condizioni sono sempre presupposte:
mostrale e dichiarate, come qui si fa.

N3: Ma attenzione! Mostrarle e dichiararle come qui si fa, evidenziarne la presenza, è porre un pre-supposto posto. (Cfr. Hegel)

Le condizioni come pre-liminari (limen) al sapere sono già un sapere. (Un porre il presupposto.)



N3] preliminari di un foglio-girasole o foglio-mondo
sono già un foglio-mondo.